

L'INTERVISTA

Estetica ed etica del mostro

Contro le convenzioni e le omologazioni, anche quelle femminili. La scrittrice messicana Guadalupe Nettel ha uno sguardo attento ai difetti "che non vanno corretti. Pensate alla modella Armine"

di Raffaella De Santis

Se c'è una cosa che Festivaletteratura fa meglio di tutti, è valorizzare i talenti internazionali. Lo farà anche quest'anno, nonostante il virus renda difficili le presenze dal vivo, garantendo streaming e collegamenti radio con le personalità più importanti della letteratura mondiale (il sito a cui collegarsi è 2020.festivaletteratura.it). Tra queste c'è Guadalupe Nettel, scrittrice messicana quarantasettenne, una delle più brave, autrice di libri folli, maniacali nell'attenzione agli aspetti più insondabili della vita. I suoi racconti sono disseminati di meraviglie e repellenze. Avrebbe dovuto partecipare dal vivo alla manifestazione mantovana che si inaugura domani ma il covid l'ha costretta a cambiare piani: «A Città del Messico, dove vivo, i contagi continuano ad essere molti e rispettiamo uno stato di semi confinamento. Esco di rado, vedo pochi amici e indosso sempre la mascherina». L'ultimo romanzo, *La figlia unica* (La Nuova Frontiera) racconta tre diversi rapporti con la maternità: negata, inseguita a fatica, combattuta. Tre modi di essere donna, al di là dei tabù e delle aspettative sociali. Si può essere madri appagate, madri depresse, madri per caso, madri mancate o scegliere di non avere figli. La conversazione con la scrittrice ruota intorno al suo tema prediletto: l'elogio dell'imperfezione. Una liberazione dagli schemi estetici e morali: «Mi dà fastidio che la pubblicità pretenda di omologarci come se fossimo prodotti industriali usciti da una catena di montaggio e che le persone soffrano a causa delle loro differenze mentre sono proprio le difformità a renderle uniche e belle».

I suoi libri, soprattutto le raccolte di racconti, sono popolati da freak e esseri anomali che si innamorano di serpenti, collezionano batteri, coltivano le difformità. La disturba la cosiddetta normalità?

«Quando guardiamo un albero non ci domandiamo perché non sia abbastanza così com'è, con curiosità, mentre quando osserviamo gli altri, o ci guardiamo

allo specchio, troviamo (o immaginiamo) sempre "difetti" e vorremmo correggerli».

Censuriamo anche i pensieri "scorretti"?

«Succede a Doris in quest'ultimo romanzo. Lei è una madre rimasta vedova, sola, senza reti di sostegno, sprofondata nella depressione. Ama suo figlio ma non riesce a prendersi cura di lui né a farsi rispettare. A un certo punto guardandolo pensa: sarebbe meglio non averlo. Ma subito dopo si sente in colpa. La maternità porta con sé un senso di colpevolezza legato al fatto di non sentirsi adeguate alla perfezione che la società richiede».

Lei ha figli?

«Ho due maschi. Li ho voluti e abbiamo un ottimo rapporto. Imparo molto dalla loro spontaneità e mi meraviglio a vederli crescere e scoprire il mondo. Ma soffro quando soffrono, ho paura di quello che può accadergli e sono molto preoccupata per il mondo in cui dovranno vivere».

Mette però in scena madri in difficoltà. Sente il bisogno di esplorare un rimosso?

«La maternità non è mai facile,



Il libro a Mantova



La figlia unica di Guadalupe Nettel è edito da La Nuova Frontiera con la traduzione di Federica Niola (pagg. 224, euro 16,90). La scrittrice sarà ospite oggi alle ore 18 di una puntata di Radiofestivaletteratura insieme a John Freeman

neanche in circostanze buone come le mie. Comporta un enorme investimento di energie, tempo, denaro, una presenza costante. Molte volte è necessario sacrificare i nostri progetti personali per il benessere dei figli. Può essere un'esperienza molto arricchente e luminosa per chi la desidera (anche se comunemente piena di sfide) e un incubo assoluto per chi diventa madre senza volerlo».

Esiste ancora a suo parere uno stigma sociale verso le donne che scelgono di non avere figli?

«Per anni le donne non hanno avuto facilità di accesso all'istruzione e alla realizzazione professionale, e loro ragione di vita dentro la società era legata alla maternità. Partorivano e crescevano i bambini. È qualcosa che rimane nell'inconscio collettivo. Le cose sono cambiate ma il malinteso rimane. Le persone chiedono spiegazioni, i parenti giustificazioni. Ancora in molti credono che una donna senza figli sia incompleta».

Qual è il fascino letterario dell'essere imperfetti?

«Bella domanda. La perfezione implica un modello ideale invece in



natura niente è identico a sé stesso: non esistono due nuvole uguali, né due alberi, né due farfalle. Ogni essere è fortunatamente unico ma la società giudica e taglia fuori chi si discosta sia fisicamente che psicologicamente».

Rivendica il diritto alla

La nuova edizione da oggi a domenica Mantova al via, tra streaming ed eventi in presenza

Si apre oggi la ventiquattresima edizione del Festivaletteratura di Mantova. Saranno cinque giorni di incontri sia dal vivo che in streaming a causa delle difficoltà di spostamento dovute al Covid. Guadalupe Nettel, che intervistiamo in queste pagine, sarà ospite alle 18 di Radio Festivaletteratura insieme a John Freeman, uno dei numeri uno dell'editoria americana, ex direttore di *Granta* e poi fondatore della rivista *Freeman's*. Si può seguire la diretta sul sito 2020.festivaletteratura.it.

Ecco alcuni degli incontri che si terranno oggi in città: l'architetta e scrittrice palestinese Suad Amiry (Palazzo Ducale, ore 17); Marcello Flores e Valentina Pisanty (Palazzo San Sebastiano, ore 18.30) e Antonio Moresco e Bianca Pitzorno (Palazzo San Sebastiano, ore 21). Per chi invece avesse curiosità di ascoltare David Quammen, l'autore del fortunato



Spillover, bestseller sulle pandemie che ha dominato le classifiche, alle 21.30 ci sarà l'incontro in streaming con Telmo Pievani (proiezione al Museo Diocesano e sul sito 2020.festivaletteratura.it). Tra gli ospiti di domani: Bruno Arpaia e Carlo Lucarelli (Palazzo Ducale, ore 17); Michela Murgia e Anna Osei (piazza Unione Europea, ore 21); Alessandro Barbero a Palazzo Ducale (ore 21) e Ilya Leonard Pfeiffer a Palazzo San Sebastiano (ore 21). David Grossman invece non sarà presente ma andrà in streaming domenica, come Javier Cercas e Paul Auster.

autostrade per l'italia

AVVISO BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA CIG 8396865035

L'intestatata Società rende noto che verrà espletata procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per la definizione di un Accordo Quadro, con un unico fornitore, per la fornitura, comprensiva immatricolazione, collaudi M.C.T.C., di trasporto e scarico franco destino di 20 autocarri leggeri con allestimento vasca raccolta rifiuti, tramite la stipula di un accordo quadro, con unico operatore, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del d.lgs. 50/2016 - CIG 8396865035, GPV 34144512, codice gara: tender_451117 - rff_6187. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Vieri PRANZINI. Importo in appalto: € 1.201.090,00, IVA esclusa, di cui € 4.600,00 per oneri di sicurezza. Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro il giorno 19/10/2020 alle ore 12:00, con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Le offerte dovranno pervenire per via telematica attraverso il Portale <https://autostrade.bravosolution.com>. Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea n. 2020/S 168-406522 del 31/08/2020 e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5ª Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 103 del 4/9/2020. <https://autostrade.bravosolution.com> - <https://www.serviziopubblici.it> - <http://portali.trasparenza.anti-corruzione.it>

DIREZIONE ACQUISTI E APPALTI
Sourcing & Procurement
Concetta Testa

Autostrade per l'Italia S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
• Sede Legale in Roma Via A. Bergamini, 30 • Capitale Sociale € 622.027.000,00 i.v. • Codice Fiscale: P IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000 • C.I.A.A. Roma n. 1037417

REGIONE LOMBARDA
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI MANTOVA
Strada Lago Palolo, 10 - 46100 Mantova

ESTRATTO ESITO DI GARA

CIG: 7673884169. Oggetto dell'appalto: fornitura di derrate alimentari occorrenti alla ASST di Mantova (capofila) e alle ASST di Brescia, Crema, Desenzano, Lariano, Lodi e Santi Paolo e Carlo. Importo base d'asta: euro 22.000.000,00.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Impresa aggiudicataria: Marr s.p.a. Via Spagna n. 20 47921 Rimini. Importo offerta: euro 21.089.259,40. Importo complessivo di aggiudicazione: euro 21.089.259,40 oltre iva.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Giacomo Giatti (tel. 0376/464879).

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Raffaello Stradoni

ESITO DI GARA

Provincia di Belluno. Procedura aperta per affidamento servizio di verifica, manutenzione e collaudo mezzi mobili e fissi di gestione, rilevazione, allarme ed estinzione installati presso gli edifici di competenza della Provincia, CIG 8253889CAA, per la durata di due anni. Data aggiudicazione 17/07/20 efficace 24/08/2020. Aggiudicatario GIELLE SRL di Altamura (BA), per euro 242.888,32. Per maggiori informazioni <https://sitbelluno-appalti.maggiolicocloud.it/PortaleAppalti/>

Il dirigente Daniela De Carli

TECNOCAS S.p.A.

Avviso di gara

La Tecnocasi S.p.A. ha indetto una gara europea a procedura aperta per l'affidamento della fornitura continuativa per 24 mesi di reagenti Chimici vari e di riporto e spicciotto di sodio da destinare agli impianti gestiti dalla Tecnocasi S.p.A. L'appalto è suddiviso in 2 lotti.

LOTTO 1: Fornitura reagenti chimici vari - CIG 8494357608
LOTTO 2: Fornitura sodio e spicciotto di sodio - CIG 8494357566

Importo complessivo presunto a base di asta: € 357.395,00 oltre IVA e oltre € 517,44 IVA esclusa per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta così suddiviso: **LOTTO 1** - € 317.875,00 IVA esclusa, oltre € 258,72 IVA esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. **LOTTO 2** - € 239.520,00 IVA esclusa, oltre € 258,72 IVA esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Durata contratti: 24 mesi. I contratti potranno essere prorogati dalla Tecnocasi, a suo insindacabile giudizio, fino ad un massimo di sei mesi circa, agli stessi prezzi. I contratti saranno a esecuzione continuativa e simultanea. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: 28/08/2020. Termine di presentazione delle offerte: 05/10/2020 ore 17:00. Data della seduta pubblica per la valutazione delle offerte: 07/10/2020, ore 10:00. Il Bando, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale (l'Appalto, contenente e condizioni contrattuali di esecuzione, la modulistica e gli altri documenti, di gara sono disponibili sul sito www.tecnocasi.it e sulla piattaforma di e-procurement della Tecnocasi, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://tecnocasi.acquisti.tecnocasi.it>. Ulteriori informazioni potranno essere richieste dalle ore 9:00 alle ore 17:00 dal lunedì al giovedì, e il venerdì dalle 8:00 alle 13:00, presso gli Uffici della Tecnocasi S.p.A. - Direzione Comitale Km 10,500 - 71 - Macchireddu-09012 Capoterra (CA) - Tel. 07074654420 Fax 07074654301 PEC: tecnocasi@pec.tecnocasi.it - email: giuseppe.abozzi@tecnocasi.it

Capoterra, 7 settembre 2020.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Abozzi

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dottor Sandro Anedda



diversità?

«Difendo la bellezza del mostro, che per me incarna la bellezza più insolita e insospettata».

Nei libri è sedotta dalle manie più varie, cosa la attrae delle ossessioni?

«Manie e superstizioni mi appartengono. Da piccola mi strappavo i capelli come la protagonista di *Bezoar*, un racconto del libro *Petali*. E anche oggi ho qualche tic. Mi piace stare a tavola con la schiena protetta da un muro e ho bisogno che la scrivania sia ordinata e pulita quando mi metto a scrivere».

Ha seguito gli attacchi alla modella Armine Harutyunyan? Nei suoi confronti si è scatenato un vero e proprio body shaming.

«Rivela la richiesta sociale di uniformità e una non accettazione della diversità che esiste in natura. "La bellezza è negli occhi di chi guarda" dice Shakespeare. Vorrei che ci fossero modelle ancora meno convenzionali di Armine, ancora più rare. Donne e uomini. Immagino modelli con voglie sui volti o strabici, rotondi o insolitamente piccoli».

C'è ancora spazio nell'epoca delle semplificazioni populiste per l'anticonformismo e il pensiero complesso?

«Me lo auguro, vorrei che imparassimo a riconoscere altre forme di bellezza. Attenersi al modello convenzionale è autolimitante, riduttivo: è come trasformare una foresta piena di alberi in un parco di bonsai».

—“—
La perfezione implica un modello ideale invece in natura niente è identico a se stesso

La maternità non è mai facile. Chiede un enorme investimento di energie, tempo, denaro, presenza

*Vorrei che ci fossero modelle ancora meno convenzionali, ancora più rare
Donne e uomini*

—”—